## ANNIBALE MARINI

## LA CLAUSOLA PENALE



JOVENE EDITORE NAPOLI 1984

## INDICE SOMMARIO

Presentazione		pa <b>g</b> .	XI
	CAPITOLO PRIMO		
	LA FUNZIONE		
1.	La clausola penale come schema sanzionatorio. Autonomia pri- vata e ordinamento sanzionatorio	pag.	1
2.	Impostazione dell'indagine: il problema dell'individuazione del- l'ambito e dei limiti della autonomia privata nel campo san-		
3.	zionatorio La funzione della clausola penale. La teoria della determina-	»	9
	zione preventiva e forfettaria del danno. Critica	<b>3</b> 2	10
4.	L'art. 1382 1º comma e la prova del danno	>	13
	La tesi dell'intrinseca dannosità dell'inadempimento del debi-		
	tore. Critica	»	17
6.	La clausola penale e il presunto effetto limitativo del danno	>>	19
١.	La clausola penale e la teoria della funzione punitiva. Critica		22
8.	La clausola penale pura e la clausola penale non pura	*	26
9.	Critica	*	29
10.	Prosegue. Analisi del c.d. effetto limitativo del risarcimento	<b>3</b> 0	30
11.	La funzione della clausola penale: la clausola penale quale mezzo di determinazione preventiva dell'obbligazione penale.		
12.		>	34
	pico. Il patto di liquidazione successiva del danno. Il patto di		•
	determinazione preventiva e forfettaria del danno	*	38
	La clausola penale e la patrimonialità della prestazione	25	46
	La clausola penale e la giuridicità del vincolo La penale legale e la penale giudiziale. Gli artt. 1224, 1518	>	50
16.	e 2344 c.c. Rilevanza applicativa delle fattispecie di penale legale. La di-	*	52
17.	sciplina La penale giudiziale. Criteri di individuazione. Gli artt. 86 com-	20	58

ma 1° r.d. 29 giugno 1939 n. 1127 e 66 comma 2° r.d. 21 giu-

	gno 1942 n. 129. La disciplina	pag.	59
	CAPITOLO SECONDO		
	LA STRUTTURA		
1.	La qualificazione della clausola penale e l'alternativa negozio autonomo-elemento accidentale		65
2.	L'autonomia della clausola penale: orientamenti dottrinali. Li- nee per una soluzione del problema		68
8.	Inammissibilità della penale nell'ambito della responsabilità extracontrattuale		71
4.	La clausola penale ed il suo collegamento con un diverso schema negoziale		78
5.	Esame e valutazione di alcune ipotesi nelle quali difetterebbe il collegamento tra la penale ed un altro negozio. Conferma della rilevanza anche in tali ipotesi del collegamento		75
6.	Analisi del « tipo » di collegamento della penale con un diverso schema negoziale. La clausola penale come negozio accessorio.		.0
7.	Limiti di rilevanza del nesso di accessorietà della clausola pe- nale rispetto al negozio principale L'estensione alla clausola penale della nullità del negozio prin-		77
	cipale. L'incomunicabilità al negozio principale della nullità della clausola penale		79
8.	La forma della clausola penale. Inapplicabilità alla penale del- l'art. 2721 c.c.	»	81
9.	La configurazione della clausola penale quale contratto a fa- vore di terzi. La clausola penale quale schema accessorio al		
10.	contratto a favore di terzi La clausola penale ed i contratti di massa. La protesa vessato-	"	84
11.	rietà della clausola penale La tipicità della penale e le disposizioni testamentarie a titolo	»	88
	di pena	*	92
	CAPITOLO TERZO		
	LA SANZIONE		
1.	La penale nel significato di sanzione per l'inosservanza di un comportamento dovuto. Sanzione ed illecito: necessità di uno		
	studio della sanzione penale strettamente collegato all'illecito che la sanzione è diretta a reprimere		98

4. I diversi aspetti dell'illecito collegato alla penale. L'adempimento inesatto  5. L'adempimento ritardato. La mora quale presupposto di operatività della penale. Il mancato adempimento definitivo  6. Il requisito della colpa dell'inadempiente ai fini dell'operatività della penale  7. Illecito doloso o gravemente colposo ed operatività della penale  8. La struttura della penale  9. La penale quale rapporto tipicamente obbligatorio. Esame di fattispecie particolari. Il cd. patto di confisca delle rate pagate (art. 1526). La penale per la restituzione dei contenitori della merce venduta. La penale nell'appalto di opere pubbliche  10. La prestazione di dare una somma di denaro quale contenuto tipico dell'obbligazione penale  11. Determinatezza della prestazione penale: critica della tesi dominante. Conclusione e parziale adempimento dell'obbligazione principale .  12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale e parziale adempimento dell'obbligazione principale e penale manifestamente eccessiva  14. L'interesse del creditore all'adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di deterninazione dell'obbligazione principale quale criterio di deterninazione dell'obbligazione principale quale criterio di deterninazione dell'obbligazione principale quale criterio della decisione  15. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rinuncia preventiva alla riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione  16. Il problema della riducibilità ex officio della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi  17. La riducibilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi  18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità della penale. Soluzione negativa  19. L'applicabilità della pena		L'illecito sanzionato dalla penale e sua diversità rispetto al- l'illecito riguardato dall'art. 1218 c.c.	pag.	100
mento inesatto  5. L'adempimento ritardato. La mora quale presupposto di operatività della penale. Il mancato adempimento definitivo  6. Il requisito della colpa dell'inadempiente ai fini dell'operatività della penale  7. Illecito doloso o gravemente colposo ed operatività della penale.  8. La struttura della penale  9. La penale quale rapporto tipicamente obbligatorio. Esame di fattispecie particolari. Il cd. patto di confisca delle rate pagate (art. 1526). La penale per la restituzione dei contenitori della merce venduta. La penale nell'appalto di opere pubbliche  10. La prestazione di dare una somma di denaro quale contenuto tipico dell'obbligazione penale  11. Determinatezza della prestazione penale: critica della tesi dominante. Conclusione .  12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale .  13. La riducibilità della penale manifestamente eccessiva  14. L'interesse del creditore all'adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di deterninazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione  15. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rinuncia preventiva alla riducione della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione  17. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione  18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità della penale. Soluzione negativa  19. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa  10. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa  11. La riducibilità della penale. S	8.		25	104
ratività della penale. Il mancato adempimento definitivo  8. Il requisito della colpa dell'inadempiente ai fini dell'operatività della penale  7. Illecito doloso o gravemente colposo ed operatività della penale .  8. La struttura della penale .  9. La penale quale rapporto tipicamente obbligatorio. Esame di fattispecie particolari. Il cd. patto di confisca delle rate pagate (art. 1526). La penale per la restituzione dei contenitori della merce venduta. La penale nell'appalto di opere pubbliche .  10. La prestazione di dare una somma di denaro quale contenuto tipico dell'obbligazione penale .  11. Determinatezza della prestazione penale: critica della tesi dominante. Conclusione .  12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione .  15. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rinuncia preventiva alla riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione .  16. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi della dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi della dicibilità della penale. Soluzione negativa .  10. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa .  11. La concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa .	4.			106
della penale  7. Illecito doloso o gravemente colposo ed operatività della penale .  8. La struttura della penale .  9. La penale quale rapporto tipicamente obbligatorio. Esame di fattispecie particolari. Il cd. patto di confisca delle rate pagate (art. 1526). La penale per la restituzione dei contenitori della merce venduta. La penale nell'appalto di opere pubbliche .  10. La prestazione di dare una somma di denaro quale contenuto tipico dell'obbligazione penale .  11. Determinatezza della prestazione penale; critica della tesi dominante. Conclusione .  12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse del creditore all'adempimento dell'eccessività della penale. Critica delle decisione .  12. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rinuncia preventiva alla riduzione della penale stabilità a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione .  13. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi .  14. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa .  15. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa .  16. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa .  17. La riducibilità della penale. Soluzione negativa .  18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità della penale. Soluzione negativa .  19. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa .  10. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa .		ratività della penale. Il mancato adempimento definitivo		111
7. Illecito doloso o gravemente colposo ed operatività della penale .  8. La struttura della penale .  9. La penale quale rapporto tipicamente obbligatorio. Esame di fattispecie particolari. Il cd. patto di confisca delle rate pagate (art. 1526). La penale per la restituzione dei contenitori della merce venduta. La penale nell'appalto di opere pubbliche .  10. La prestazione di dare una somma di denaro quale contenuto tipico dell'obbligazione penale .  11. Determinatezza della prestazione penale: critica della tesi dominante. Conclusione .  12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale e quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione .  12. La natura cogente dell'art. 138-i c.c. La c.d. rinuncia preventiva alla riduzione della penale .  13. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione .  13. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 138-4 c.c. agli interessi moratori eccessivi .  14. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa .  15. L'applicabilità della penale. Soluzione negativa .  16. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa .	6.			115
8. La struttura della penale 9. La penale quale rapporto tipicamente obbligatorio. Esame di fattispecie particolari. Il cd. patto di confisca delle rate pagate (art. 1526). La penale per la restituzione dei contenitori della merce venduta. La penale nell'appalto di opere pubbliche 10. La prestazione di dare una somma di denaro quale contenuto tipico dell'obbligazione penale 11. Determinatezza della prestazione penale: critica della tesi dominante. Conclusione. 12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale della penale manifestamente eccessiva 14. L'interesse del creditore all'adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione 15. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rimuncia preventiva alla riduzione della penale 16. Il problema della riducibilità ex officio della penale. Critica della tesi dominante. Conclusione 17. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione 18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi 19. L'applicabilità della penale, Soluzione negativa 11. Concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa	7	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		119
9. La penale quale rapporto tipicamente obbligatorio. Esame di fattispecie particolari. Il cd. patto di confisca delle rate pagate (art. 1526). La penale per la restituzione dei contenitori della merce venduta. La penale nell'appalto di opere pubbliche 10. La prestazione di dare una somma di denaro quale contenuto tipico dell'obbligazione penale 11. Determinatezza della prestazione penale: critica della tesi dominante. Conclusione. 12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale cuale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse ceditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione dell'art. 1384 c.c. La c.d. rimuncia preventiva alla riduzione della penale 16. Il problema della riducibilità ex officio della penale. Critica della tesi dominante. Conclusione 17. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione 18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi 19. L'applicabilità della penale, Soluzione negativa 11. dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi 12. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale, Soluzione negativa				121
10. La prestazione di dare una somma di denaro quale contenuto tipico dell'obbligazione penale  11. Determinatezza della prestazione penale: critica della tesi dominante. Conclusione .  12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale .  13. La riducibilità della penale manifestamente eccessiva sipale quale criterio di determinazione dell'obbligazione principale quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione  15. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rimuncia preventiva alla riduzione della penale  16. Il problema della riducibilità ex officio della penale. Critica della tesi dominante. Conclusione  17. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione  18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c.  19. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi  20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa  21.		La penale quale rapporto tipicamente obbligatorio. Esame di fattispecie particolari. Il cd. patto di confisca delle rate pa-	*	121
11. Determinatezza della prestazione penale: critica della tesi dominante. Conclusione .  12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale .  13. La riducibilità della penale manifestamente eccessiva sipple quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione sulla riduzione della penale stabilità ex officio della penale. Critica della tesi dominante. Conclusione sulla riducibilità della penale stabilità a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione sulla penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. sull'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi sulla cui dicibilità della penale. Soluzione negativa sulla riducibilità della penale soluzione negativa sulla riducibilità della penale. Soluzione negativa sulla riducibilità della penale sulla riducibilità d	10.		»	122
minante. Conclusione . 12. Il procedimento determinativo della sanzione ed i limiti all'autonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale 13. La riducibilità della penale manifestamente eccessiva 14. L'interesse del creditore all'adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione	11.		»	126
tonomia privata. Il problema della riducibilità della penale. Riducibilità della penale e parziale adempimento dell'obbligazione principale		minante. Conclusione.		138
zione principale .	12.	tonomia privata. Il problema della riducibilità della penale.		
13. La riducibilità della penale manifestamente eccessiva  14. L'interesse del creditore all'adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza.  L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione  15. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rimuncia preventiva alla riduzione della penale  16. Il problema della riducibilità ex officio della penale. Critica della tesi dominante. Conclusione  17. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione  18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c.  19. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi  20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale, Soluzione negativa  2 dell'accessività della penale, soluzione negativa  2 dell'accessività della penale e riducibilità della penale. Soluzione negativa			D	134
14. L'interesse del creditore all'adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo di motivazione della decisione  15. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rimuncia preventiva alla riduzione della penale  16. Il problema della riducibilità ex officio della penale. Critica della tesi dominante. Conclusione  17. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione  18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c.  19. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi  20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale, Soluzione negativa  21. dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi  22. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale, Soluzione negativa	13.	• •	»	138
<ul> <li>15. La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rinuncia preventiva alla riduzione della penale</li></ul>		L'interesse del creditore all'adempimento dell'obbligazione principale quale criterio di determinazione dell'eccessività della penale. Critica delle tesi prospettate in dottrina e giurisprudenza. L'interesse creditorio quale limite negativo al potere di riducibilità della penale. Potere discrezionale del giudice ed obbligo	D	148
<ul> <li>16. Il problema della riducibilità ex officio della penale. Critica della tesi dominante. Conclusione » 1</li> <li>17. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione » 1</li> <li>18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. » 1</li> <li>19. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi » 1</li> <li>20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa » 1</li> </ul>	15.	La natura cogente dell'art. 1384 c.c. La c.d. rinuncia preventiva	_	150
<ul> <li>17. La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica amministrazione. Esame critico dei principali argomenti sui quali poggia la tesi negativa. Conclusione » 1</li> <li>18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. » 1</li> <li>19. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi » 1</li> <li>20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa » 1</li> </ul>	16.		D	
poggia la tesi negativa. Conclusione » 1  18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. » 1  19. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi » 1  20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa » 1	17.	La riducibilità della penale stabilita a favore della pubblica	25	152
<ul> <li>18. La manifesta eccessività sopravvenuta della penale e l'applicabilità dell'art. 1384 c.c. » 1</li> <li>19. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi » 1</li> <li>20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa » 1</li> </ul>				155
bilità dell'art. 1384 c.c. » 1  19. L'applicabilità dell'art. 1384 c.c. agli interessi moratori eccessivi » 1  20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di riducibilità della penale. Soluzione negativa » 1	10			T-JU
<ul> <li>20. Il concorso del fatto colposo del creditore quale ipotesi di ri- ducibilità della penale, Soluzione negativa</li> <li>3</li> </ul>		bilità dell'art. 1384 c.c.	<b>»</b>	158
ducibilità della penale, Soluzione negativa » 1			>>	<b>15</b> 9
21. Il rapporto tra la penale e le altre sanzioni applicabili per l'ina- demnimento dell'obbligazione. Il c.d. effetto limitativo del risar-		ducibilità della penale. Soluzione negativa Il rapporto tra la penale e le altre sanzioni applicabili per l'ina-	»	160

## INDICE SOMMARIO

	cimento del danno previsto dell'art. 1382 c.c. Il principio di alternatività delle sanzioni Il patto di risarcibilità del danno ulteriore	pag.	162 165
23.	Penale ed azione per l'adempimento dell'obbligazione princi- pale. Esame dell'art. 1888 c.c. Proroga per l'adempimento ed operatività della penale. Penale e azione di risoluzione per ina- dempimento		3.07
	dembutento	>>	167